

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 MARZO 1879

deve naturalmente servirsi degli organi che si trovano in più diretta comunicazione con i petenti, e questi organi naturalmente non possono essere altri che i Consigli provinciali scolastici, i provveditori, gli ispettori e i delegati scolastici. Come potrebbe la Commissione emettere il suo avviso con piena cognizione di causa sulle domande sporte da migliaia di maestri, se in ciascuna di esse non tenesse presente il parere emesso da uno almeno di questi organi?

Ora quando la Commissione segue questa via che è la più logica e naturale, e prende le sue definitive decisioni in base alle informazioni, che le sono fornite da chi è più in grado di valutare la condizione dei ricorrenti e le considerazioni che stanno in appoggio della loro domanda, io ritengo che essa non possa fare di più ed abbia colla massima imparzialità e giustizia dato evasione al delicato mandato che le venne conferito.

GIAMBASTIANI. Ma io non ho fatto alcun rimprovero.

PISSAVINI. Sono lieto che l'onorevole Giambastiani non abbia inteso di muovere rimproveri alla Commissione, ma ritenni ad ogni modo necessario il fornire qualche schiarimento alla Camera circa al di lei operato, che ad ogni discussione del bilancio della pubblica istruzione è fatto segno, in termini non troppo benevoli, ad osservazioni per parte di onorevoli deputati.

Lietissimo quindi di riconoscere che le considerazioni fatte dall'onorevole Giambastiani erano ispirate ai sentimenti ed all'interesse dei maestri, dei quali si è reso organo ed interprete, io concludo associandomi a lui nel pregare il ministro di studiare i mezzi di concretare le norme per appagare il desiderio da lui espresso.

PRESIDENTE. Non essendovi proposta...

BACCELLI, *relatore*. C'è l'aumento complessivo della somma.

Se mi dà facoltà di parlare...

PRESIDENTE. Aspetto che parli. (*Si ride*)

BACCELLI, *relatore*. Nel capitolo 41, scuole normali, sussidi ai maestri, bisogna aggiungere la somma di lire 46,543.

Per effetto delle variazioni introdotte nei capitoli 42 e 43, istituti femminili, diventa indispensabile di ripristinare la somma di cui ho fatto parola onde avere i mezzi per stipendiare nei primi dieci mesi il personale dei corsi supplementari, e per pagare i sussidi alle allieve che frequentano i corsi complementari medesimi.

Questa questione naturalmente si potrà fare anche più chiara, allorchando si verranno a discutere i successivi capitoli: ma intanto è mestieri di rimet-

tere qui la somma, e poi si procederà ai capitoli successivi.

PRESIDENTE. Allora, siccome lo stanziare in questo capitolo una somma porta che si debba poi fare una diminuzione nei capitoli successivi, io annuncio che c'è una proposta dell'onorevole Bonghi per sopprimere intieramente gli stanziamenti dei capitoli 42 e 43.

Intendiamoci bene: la Commissione proporrebbe di stanziare al capitolo 41 lire 46,533 in più.

BACCELLI, *relatore*. Precisamente.

PRESIDENTE. Cosicchè lo stanziamento sarebbe di lire 322,533.

BACCELLI, *relatore*. Precisamente.

PRESIDENTE. La Commissione proporrebbe poi che questa somma fosse tolta dai capitoli 42 e 43.

L'onorevole Bonghi invece propone che i capitoli 42 e 43 sieno totalmente soppressi.

BONGHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Bonghi ha facoltà di parlare.

BONGHI. Quando i capitoli 42 e 43 fossero soppressi, bisognerebbe aggiungere al capitolo 41 la somma necessaria mantenere i corsi complementari, che si vogliono sopprimere per surrogarvi i due istituti superiori, a' quali s'intende provvedere con quei due capitoli.

PRESIDENTE. L'onorevole Bonghi, se ho ben capito, intenderebbe di sopprimere le somme stabilite nei capitoli 42 e 43.

BONGHI. Appunto.

Ora, la Commissione chiede che si inscrivano 46,000 lire, credo al capitolo 41, dovrebbe farlo, per vero dire, al capitolo 40, per pagare i professori dei corsi complementari di Roma e di Firenze durante i 10 mesi che correranno prima che si fondino cotesti istituti femminili superiori.

Ora questi professori, durante questi 10 mesi, bisogna sempre pagarli; cosicchè quella somma se è l'occorrente, bisognerà pure iscriverla in qualche posto, se è stata dimenticata. Anzi, se i capitoli 42 e 43 fossero soppressi, bisognerebbe stanziare la somma occorrente a tutti i 12 mesi.

PRESIDENTE. Dunque la proposta della Commissione non contraddice alla sua.

BONGHI. No.

PRESIDENTE. Sta bene.

Allora potremo votare questo capitolo 41.

Rileggo lo stanziamento del capitolo 41, 322,543 lire.

Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Capitolo 42. Istituti superiori femminili (Persone).